



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO NOBEL MONTALCINI (IND. SISTEMA MODA- ART. TESSILE  
ABBIGLIAMENTO E MODA)

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO NOBEL MONTALCINI (IND. SISTEMA MODA- ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5373** del **03/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2025** con delibera n. 27/2025*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 51** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste in relazione al PNSD
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 66** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo
- 70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 76** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Nobel Montalcini" insiste su un territorio particolarmente svantaggiato dal punto di vista culturale e sociale e che presenta i problemi tipici di una periferia urbana ad alta densità abitativa. Dai dati raccolti sul territorio, si evidenzia una percentuale elevata di disoccupazione. Il livello socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza si attesta su livelli medio-bassi, con risvolti negativi anche sul lato culturale. La percentuale di alunni stranieri non è elevata, tuttavia rappresenta un arricchimento dell'assetto interculturale determinanti per la formazione stessa dei discendenti. La voglia di inserimento nel mondo del lavoro risulta essere la principale spinta motivazionale dei nostri discendenti. La principale richiesta delle famiglie del nostro istituto sono quelle di offrire ai loro figli specifiche competenze professionali (SKILLS), realmente spendibili nel mondo del lavoro.

Consapevoli dell'importanza formativa che in tale contesto riveste l'istituzione scolastica, assume particolare importanza l'obiettivo di fornire agli alunni un percorso scolastico che promuova conoscenze e competenze, irrobustisca la consapevolezza delle proprie potenzialità e al tempo stesso sappia confrontarsi con interlocutori per i quali vige l'assenza di modelli di riferimento e che manifestano scarsa conoscenza dei propri doveri e quasi inesistente rispetto delle regole. Per arginare le difficoltà relazionali e di socializzazione nate come conseguenza del covid-19, saranno attivate iniziative e progettazioni volte a colmare tale deficit.

L'analisi articolata dell'ambiente di provenienza della platea scolastica dell'Istituto permette di rilevare l'importanza dei seguenti fattori:

- a) famiglia: si tratta di nuclei spesso numerosi, aventi in genere un solo reddito derivante da lavoro dipendente nell'industria o nel terziario; gli stimoli e gli interessi culturali sono spesso molto scarsi;
- b) spazio-casa: il rapporto fra lo spazio e i componenti del nucleo familiare rivela di frequente l'impossibilità per una persona di disporre di un vano proprio, per cui lo studente è spesso costretto allo studio in spazi comuni;
- c) altri interessi: risulta trascurata quasi totalmente l'informazione, sia televisiva sia radiofonica sia giornalistica. Gli unici interessi rilevabili sono lo sport, limitato nella gran parte dei casi al calcio, e, negli ultimi anni, il computer come mezzo per accedere, prevalentemente, ai social network;
- d) socializzazione nel quartiere di provenienza: la mancanza di strutture sociali costringe i ragazzi nel



tempo libero a girovagare per la strada.

Gli effetti di tali fattori sono: la delega all'istituzione scolastica, da parte delle famiglie, sia dell'educazione che della formazione professionale dei figli.

Altro elemento di rilievo è quello di formare i discenti non solo sull'aspetto tecnico-pratico ma anche su quello civile e culturale, formando al tempo stesso un futuro lavoratore, ma anche e soprattutto un buon cittadino rispettoso delle regole.

In maniera molto schematica gli alunni che frequentano l'Istituto.

Le famiglie e gli studenti scelgono l'Istituto Professionale Alberghiero e Tecnico Tecnologico Sistema Moda perché cercano un concreto avviamento al lavoro dal quale gli allievi si attendono in tempi rapidi promozione sociale ed economica.

Da ciò deriva la tradizionale aspettativa da parte degli allievi di itinerari di apprendimento limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un impegno approfondito nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine della scuola media.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Numero crescente di alunni stranieri con bisogni linguistici specifici

##### Vincoli:

Presenza significativa di studenti a rischio di dispersione, con carriere scolastiche irregolari Basso livello medio delle competenze in ingresso Scuola come ambiente protettivo e di riscatto

Popolazione scolastica Proveniente da aree urbane a rischio socio-economico Forte discontinuità didattica, difficoltà comportamentali e motivazionali

Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Presenza di associazioni del terzo settore e realtà produttive disponibili all'accoglienza per FSL Rete con enti locali e tutor territoriali

##### Vincoli:

Territorio con criticità socio-occupazionali e fenomeni di disagio giovanile Pochi sbocchi professionali stabili dopo il diploma



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dotazione laboratoriale adeguata agli indirizzi: informatica, amministrazione, laboratori professionali. L'Istituto possiede un laboratorio di moda, con macchine per poter creare da zero capi di abbigliamento e uno di informatica con nove computer a disposizione. Offre un servizio di pulmino e affiancamento al docente di laboratorio per studenti in condizioni di disabilità. L'Istituto non possiede fondi privati o ministeriali.

Vincoli:

Necessità di rinnovamento periodico delle tecnologie. La mancanza di fondi esterni non permette di poter ampliare l'offerta laboratoriale in maniera costante, nè di attivare altre attività tecnico-pratiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente dell'Istituto è piuttosto giovane, ma preparato. La giovane età permette ai docenti di approcciarsi in modo più diretto con gli alunni e di comprenderne le difficoltà e di valutarle ai fini del completo superamento. Team docente motivato e coeso Esperienze professionali coerenti con l'offerta formativa

Vincoli:

Pur instaurando un rapporto di fiducia con il corpo docente, permangono, in alcuni alunni, atteggiamenti di diffidenza e di poca collaborazione. Possibile turnover, presenza di docenti senza abilitazione specifica



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO NOBEL MONTALCINI (IND. SISTEMA MODA- ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	NATFUA500M
Indirizzo	CORSO EUROPA, 32/34 MELITO DI NAPOLI MELITO DI NAPOLI 80017 MELITO DI NAPOLI
Telefono	08119139594
Email	infonobelmontalcini@gmail.com
Pec	centrostudimontalcini@legalmail.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE</li><li>• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA</li></ul>
Totale Alunni	72



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	LABORATORIO DI MODA	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

### Approfondimento

---

Assicurare che l'istituto disponga delle risorse materiali e tecnologiche necessarie per garantire una didattica efficace, laboratori funzionali e percorsi di alternanza scuola-lavoro coerenti con il curriculum e il PTOF.

Assicurare che l'istituto disponga delle risorse materiali e tecnologiche necessarie per garantire una didattica efficace, laboratori funzionali e percorsi di alternanza scuola-lavoro coerenti con il curriculum e il PTOF.

Aule e spazi didattici

Laboratori informatici

Software e piattaforme gestionali



## Risorse professionali

Docenti	26
Personale ATA	8

### Approfondimento

---

La maggior parte degli insegnanti è in servizio nell'Istituto con un contratto a tempo determinato, il che non garantisce stabilità e continuità all'organico dell'autonomia. L'età media molto giovane del corpo docenti, però, favorisce una didattica più coinvolgente. I docenti di sostegno sono compresenti con il docente curricolare durante le lezioni. E' presente uno sportello d'ascolto per alunni, genitori e personale scolastico. A prescindere dai corsi organizzati numerosi docenti ancora in formazione, in maniera autonoma, si occupano della loro formazione permanente attraverso seminari, webinar, corsi di perfezionamento, master. Le competenze acquisite dai docenti, oltre a rivelarsi un efficace strumento didattico, costituiscono un'opportunità per la realizzazione di progetti e attività per l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'organico dell'autonomia viene gestito in modo unitario, valorizzando le professionalità di tutti i docenti, senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La MISSION dell'istituto è quella indicata dalle linee guida degli istituti tecnici e professionali ovvero sia "valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni degli allievi, far acquisire le competenze necessarie al mondo del lavoro e sviluppare la capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente producono".

In particolare, l'Istituto, in coerenza con i suoi differenti profili si caratterizza, si impegna a:

- promuovere un approccio didattico fondato sulla ricerca e sull'attività laboratoriale, che favorisca la motivazione e faciliti l'acquisizione di sicure e spendibili conoscenze e competenze;
- utilizzare la curiosità e l'attenzione dei ragazzi verso situazioni a loro vicine, per migliorare il rapporto con la scuola e i risultati dell'apprendimento;
- favorire l'educazione attraverso la conoscenza e l'esperienza sul campo; promuovere l'inclusione come strumento di che estenda a tutti gli alunni il godimento di diritti e la partecipazione a un sistema che valorizzi le potenzialità di ciascuno anche attraverso un confronto aperto e dinamico con altre culture e civiltà, al fine di prevenire o contrastare pregiudizi o sterili chiusure;
- individuare tutti i mezzi e gli strumenti necessari per potenziare l'istruzione e la formazione nel contesto del territorio nel quale si opera;
- far acquisire competenza nella creazione di "contesti formativi socio-territoriali" considerati come validi ed efficaci occasioni nelle quali il processo d'apprendimento risulta motivato e supportato dalla:
  - curiosità di sapere
  - emozione del ragionamento
  - possibilità di imparare sbagliando
  - voglia di protagonismo degli allievi, che "pensano e imparano facendo" (Learning by doing).

La vision dell'istituto è diventare un punto di riferimento sul territorio per tutti i settori d'interesse e



mirare alla crescita personale e alla formazione di cittadini attivi e consapevoli.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di base attraverso metodologie didattiche inclusive e differenziate.

#### Traguardo

- Riduzione della percentuale di studenti con valutazioni insufficienti.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rafforzare la preparazione nelle competenze di lettura e matematica con interventi mirati.

#### Traguardo

- Miglioramento progressivo dei livelli di performance nelle prove INVALSI.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare le competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, problem solving,



uso consapevole del digitale).

## Traguardo

- Maggiore autonomia nel lavoro individuale e nella gestione del metodo di studio.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare il monitoraggio dei percorsi post-diploma degli studenti, sia in ambito lavorativo che formativo.

### Traguardo

Assicurare che tutti gli studenti abbiano esperienze di orientamento e percorsi pratici utili per il loro inserimento professionale o formativo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Verso nuove competenze

---

Implementare pratiche di gestione delle classi che coinvolgono l'intera comunità educante con l'obiettivo di dare risposta agli svariati bisogni educativi e alle diversificate necessità formative con particolare riguardo a quegli allievi in fase di allontanamento dall'ambiente scolastico.

L'innovazione deve tendere ad individuare le debolezze da fortificare e ad inserire ciascuno in percorsi di insegnamento - apprendimento mirati, supportati da metodologie didattiche motivanti, flessibili senza limiti di spazio e tempo, attivabili grazie all'ausilio delle nuove tecnologie.

La comunità educante, con particolare riguardo al ruolo dei docenti, ha il compito della "presa in carico" dell'alunno per tutta la sua permanenza nell'iter formativo, guidando e supportando il processo di crescita, soprattutto emozionale, caratterizzato da evoluzioni continue diversificate.

Pertanto la Scuola, per avvalorare il suo ruolo e la sua funzione educativa, deve definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto e con le famiglie per facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo di tutti gli alunni soprattutto in momenti delicati di scelte e cambiamenti, come quelli vissuti in ingresso e durante gli studi superiori, nei quali gli adolescenti facilmente trascurano capacità, attese formative, obiettivi e traguardi di apprendimento se non giustamente indirizzati. L'attenta riflessione motivazionale, avvalorata dalla progettazione di mirati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento avviati in orario curricolare, agevola la maturazione e la definizione di progetti di vita solidi, fondati su scelte ponderate e non lasciate all'improvvisazione che mortificano le abilità e privano gli allievi dei meritati traguardi.



Il percorso si prefigge di sostenere tutte le studentesse e gli studenti in un percorso di valorizzazione del singolo nell'ottica dell'autodeterminazione. Quest'ultima, sostenuta da una progettazione curricolare accattivante, pregena di rappresentazioni didattico-educative significative e veicolata da efficienti professionalità interne ed esterne, abilita gli studenti alla costruzione consapevole del proprio futuro professionale nell'ottica della formazione continua.

Nello specifico l'itinerario da percorrere per il perseguimento degli obiettivi prevede le seguenti tappe:

Continuità e orientamento

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento

Collaborazione con camere di commercio, industria artigianato e agricoltura per la costruzione di una maggiore consapevolezza inerente le innovative figure professionali di settore

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma

Monitoraggio degli esiti

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali



Percorsi PCTO da svolgersi al di fuori del proprio territorio

Interazione con le associazioni professionali

Inclusione e differenziazione

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti, docenti, famiglie e/o al territorio

Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.

Individuazione di docenti tutor per il supporto al recupero



Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di base attraverso metodologie didattiche inclusive e differenziate.

### Traguardo

- Riduzione della percentuale di studenti con valutazioni insufficienti.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare la preparazione nelle competenze di lettura e matematica con interventi mirati.

### Traguardo

- Miglioramento progressivo dei livelli di performance nelle prove INVALSI.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare il monitoraggio dei percorsi post-diploma degli studenti, sia in ambito lavorativo che formativo.



## Traguardo

Assicurare che tutti gli studenti abbiano esperienze di orientamento e percorsi pratici utili per il loro inserimento professionale o formativo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di contenuti utili per l'acquisizione di competenze di cittadinanza.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Definizione di criteri di valutazione del percorso di cittadinanza.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione nella scuola di tutti gli studenti, con disabilità, DSA, BES e valorizzare i ragazzi che rappresentano l'eccellenza.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Creare un ambiente di apprendimento volto a sviluppare competenze utili ai fini dell'orientamento e dell'inclusione.

---

### ● **Percorso n° 2: Orientamento**

---



L'attività di orientamento costituisce un percorso continuo che accompagna l'iter degli studenti ed ha come obiettivi la conoscenza di sé, il consolidamento delle capacità decisionali e la conoscenza della realtà. L'attività di orientamento interessa tutta l'azione didattica quotidiana; ogni singola disciplina è orientativa poiché favorisce, nello studente, l'acquisizione di conoscenze che costituiscono insostituibili strumenti per una migliore analisi e conoscenza di sé stessi e della realtà esterna.

Nel corso degli studi gli studenti saranno guidati ad una riflessione su sé stessi, sul proprio carattere, sul comportamento individuale e nel gruppo, nonché all'acquisizione della consapevolezza dei propri limiti, delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni. In particolare tutti i docenti si attiveranno per:

- favorire l'avvicinamento degli studenti alle varie materie del curriculum e garantire non solo la valorizzazione degli interessi e le attitudini individuali già presenti negli studenti, ma anche la promozione di nuovi talenti e curiosità;
- favorire la motivazione attraverso l'attuazione di strategie educative flessibili basate sull'individualizzazione della proposta formativa.

Sarà favorito un raccordo con gli studenti uscenti dal I ciclo e saranno promosse attività di orientamento per aiutare tali studenti ed i loro genitori a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto a perseguire il loro specifico progetto di vita. Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza che assume tale scelta, nel periodo dicembre/gennaio, fornirà informazioni su:

- Sistema scolastico
- Come scegliere il percorso di studio più adatto alle proprie caratteristiche, i propri interessi e le aspettative professionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici



### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di base attraverso metodologie didattiche inclusive e differenziate.

### **Traguardo**

- Riduzione della percentuale di studenti con valutazioni insufficienti.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Migliorare il monitoraggio dei percorsi post-diploma degli studenti, sia in ambito lavorativo che formativo.

### **Traguardo**

Assicurare che tutti gli studenti abbiano esperienze di orientamento e percorsi pratici utili per il loro inserimento professionale o formativo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Garantire un curriculum coerente, integrato e inclusivo, con una progettazione didattica personalizzata e una valutazione sistematica delle competenze acquisite dagli studenti.

---

## **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Garantire una gestione efficace, coerente e partecipata della scuola, finalizzata al miglioramento continuo della qualità educativa e all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola promuove un modello educativo e organizzativo innovativo, finalizzato a integrare competenze professionali, culturali e digitali, in modo da preparare gli studenti al mondo del lavoro e alle sfide contemporanee.

#### Caratteristiche innovative del modello organizzativo

Flessibilità dei percorsi formativi: personalizzazione dei percorsi in base alle attitudini, interessi e bisogni degli studenti, con possibilità di approfondimenti specifici nei settori cucina, sala-bar e agraria.

Collaborazione con il territorio e le aziende: partnership con enti locali, aziende e realtà professionali per attività di alternanza scuola-lavoro, stage e laboratori esterni.

Gestione integrata dei laboratori e delle attività pratiche, in coerenza con le discipline teoriche e le competenze professionali richieste dal profilo di uscita.

Uso di tecnologie innovative: strumenti digitali per la didattica laboratoriale, gestione dei progetti, simulazioni professionali e piattaforme per l'apprendimento collaborativo.

#### Caratteristiche innovative delle pratiche didattiche

Didattica per competenze e laboratoriale, con progetti interdisciplinari, simulazioni di casi reali e lavoro di gruppo.

Percorsi di alternanza scuola-lavoro integrati nel curriculum, con tutoraggio dedicato, monitoraggio dei risultati e verifica delle competenze acquisite.

Strategie di inclusione e personalizzazione, con metodologie differenziate per studenti BES, DSA e con disabilità, garantendo pari opportunità di successo formativo.

Sperimentazione di metodologie attive e innovative, come cooperative learning, problem solving, STEM applicate ai settori professionali, e uso consapevole delle tecnologie digitali.

#### Obiettivo principale

Creare un ambiente educativo dinamico, inclusivo e professionalizzante, che sviluppi competenze



tecniche, trasversali e digitali, prepari gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro e favorisca l'autonomia, la creatività e la responsabilità personale

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si sta adoperando a creare un sistema di book digitale che vede coinvolta la componente docenti nella creazione di supporti digitali senza copyright. Ci si impegnerà per l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici.

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Saranno attivati corsi ad hoc al fine di creare compiti di realtà valutati su apposite rubriche di valutazione.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

Consolidare il curriculum d'Istituto, ponendo particolare attenzione all'introduzione degli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica.



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La nostra scuola " sposa una didattica strutturata sulla formazione integrale della persona. Il nostro modo di fare scuola è radicato su valori quali la trasparenza, l'entusiasmo e la motivazione, che sono gli elementi strutturali del nostro "Essere Scuola". Partecipiamo in modo attivo e diretto al percorso educativo dei nostri studenti, a supporto e in collaborazione costante con le loro famiglie. Studiare presso il nostro istituto " significa essere inseriti in un ambiente di apprendimento in cui l'attenzione ai bisogni dello studente e la riduzione delle distanze nei rapporti umani creano una sinergia collaborativa serena e motivante. La relazione tra allievo e docente è orientata al "dialogo educativo", ossia a un rapporto positivo e collaborativo tra le due parti, in cui l'insegnante valorizza le potenzialità dello studente, per guidarlo verso il raggiungimento di obiettivi formativi. I docenti della nostra Scuola offrono agli studenti una didattica individualizzata: si tratta di un percorso di formazione e di apprendimento adeguato e strutturato sui soggetti partecipanti. La metodologia didattica è in continuo aggiornamento attraverso la ricerca e la sperimentazione di nuovi metodi e l'utilizzo costante di supporti informatici e tecnologici nell'insegnamento, attraverso per esempio l'uso di tablet/netbook, l'impiego di software dedicati, lavagne interattive e laboratori informatici. Ci prefiggiamo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, tramite un progetto globale che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: □ lo studente □ la famiglia □ i docenti □ il territorio. Lo studente, nella propria globalità dell'essere persona, deve essere messo nelle condizioni di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita.

La famiglia, nell'esprimere responsabilmente il proprio ruolo, è chiamata a condividere il Patto educativo di corresponsabilità.

I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, favoriscono un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare, e con il quale interagire ed integrarsi.

Crediamo in un sistema formativo aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. La



Scuola intende superare la didattica tradizionale ed essere luogo formativo in cui si sperimenti la collaborazione fra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni e le aziende.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.

acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

QUADRO ORARIO BIENNO COMUNE



DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA

1 1 0 0 0

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE

I II III IV V  
ANNO ANNO ANNO ANNO ANNO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

0 0 4 4 4

LINGUA INGLESE

0 0 3 3 3

STORIA

0 0 2 2 2

MATEMATICA

0 0 0 0 3

CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I  
PRODOTTI MODA

0 0 3 3 3

ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA

0 0 2 3 3

IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI  
PRODOTTI MODA

0 0 6 6 6

TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E

0 0 5 4 5



ORGANIZZATIVI DELLA MODA

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

0 0 4 4 0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

0 0 2 2 2

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA

0 0 1 1 1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica prevede 33 ore annuali trasversali distribuite sulla base delle ore a disposizione di ogni docente.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO NOBEL MONTALCINI (IND. SISTEMA MODA- ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA)

NATFUA500M

Indirizzo di studio

---

- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.



- progettare collezioni moda.
  - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
  - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

## Approfondimento

---

Al termine del percorso quinquennale, lo studente dell'indirizzo ITAM Moda consegue competenze integrate tecniche, creative e trasversali, che gli consentono di operare nel settore tessile, abbigliamento e moda, con attenzione all'innovazione, alla sostenibilità e alle esigenze del mercato globale.

### COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Lo studente è in grado di:

- Conoscere materiali tessili, filati e fibre, e le loro caratteristiche tecnologiche.
- Applicare tecniche di progettazione, modellistica e confezione nell'industria della moda.
- Utilizzare strumenti e software per il disegno tecnico e la progettazione CAD del prodotto moda.
- Gestire processi produttivi e logistici nell'industria tessile e dell'abbigliamento.
- Analizzare le tendenze di mercato, la moda sostenibile e le esigenze dei consumatori.

### COMPETENZE DIGITALI E INFORMATICHE



- Utilizzare software CAD/CAM per modellistica e progettazione tessile e abbigliamento.
- Gestire database relativi a campionature, fornitori e produzione.
- Applicare strumenti digitali per la comunicazione, il marketing e la promozione del prodotto moda.
- Conoscere piattaforme di e-commerce e strumenti per la vendita digitale.

#### Competenze trasversali

- Creatività, problem solving e capacità di innovazione.
- Lavoro collaborativo in team multidisciplinari.
- Autonomia, responsabilità e gestione dei tempi di lavoro.
- Consapevolezza etica e attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale.
- Capacità di adattamento alle innovazioni tecnologiche e di mercato.

#### Traguardi formativi e orientativi

- Preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro nel settore tessile e della moda (produzione, design, marketing, gestione aziendale).
- Base solida per proseguire gli studi universitari o ITS in ambiti tessili, moda, design o gestione d'impresa.
- Competenza nella gestione dei processi produttivi e creativi in contesti aziendali e digitalizzati.
- Capacità di progettare e realizzare prodotti moda innovativi, funzionali e sostenibili.
- Sensibilità alla cultura della moda, alle tendenze globali e alla cittadinanza attiva nel settore.

#### Il percorso integra:

- Laboratori creativi e tecnici (modellistica, cucito, confezione, stampa tessile).
- Progetti interdisciplinari e PCTO, con aziende e studi professionali del settore moda.
- Competenze STEM applicate alla moda, come tecnologie tessili, automazione nella produzione e digitalizzazione dei processi.



- Educazione civica e digitale, per promuovere responsabilità, sostenibilità e sicurezza nel lavoro.
- Orientamento internazionale, con esperienze di collaborazione o stage in aziende del settore moda a livello nazionale e internazionale.



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22 giugno 2020 sostituito dal D.M. n.183 del 7 settembre 2024, l'insegnamento trasversale di Educazione civica è previsto per non meno di 33 ore annue in ciascun anno di corso ed è integrato nel curriculum di istituto secondo un modello interdisciplinare.

Totale percorso quinquennale: 165 ore

Anno di corso Monte ore annuo previsto

Classe I	33 ore
Classe II	33 ore
Classe III	33 ore
Classe IV	33 ore
Classe V	33 ore

Modalità di realizzazione

L'insegnamento è trasversale e affidato al Consiglio di classe.

Le ore sono ripartite tra più discipline (area storico-giuridica, linguistica, scientifica, tecnico-professionale).

Particolare attenzione è rivolta a:

Costituzione, legalità e cittadinanza attiva

Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente cittadinanza digitale

Educazione al lavoro, sicurezza, salute e legalità , coerentemente con l'indirizzo ITAM

Valutazione

- La valutazione è espressa con voto in decimi ed è parte integrante della valutazione finale.
- Il coordinatore di Educazione civica cura la raccolta degli elementi valutativi forniti dai docenti



coinvolti.



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO NOBEL MONTALCINI (IND. SISTEMA MODA- ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Approfondimento

Il curriculum dell'indirizzo Sistema Moda – TAM si propone di fornire agli studenti competenze integrate tecniche, creative e gestionali finalizzate alla progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti tessili e di abbigliamento.

Il percorso mira a sviluppare professionalità flessibili, in grado di operare in un contesto globale e competitivo, valorizzando innovazione, sostenibilità e cultura della moda.

#### Finalità generali

- Formare figure professionali con conoscenze tecnologiche, stilistiche e organizzative nel settore tessile e dell'abbigliamento.
- Sviluppare competenze digitali, creative e operative per la progettazione e produzione di capi e accessori moda.
- Promuovere competenze trasversali: problem solving, lavoro in team, autonomia, responsabilità e capacità organizzative.
- Integrare educazione civica e competenze digitali per la cittadinanza attiva, la sostenibilità e la gestione responsabile dei processi produttivi.

#### ARTICOLAZIONE DISCIPLINARE



Il curricolo si articola in:

- Area generale: Italiano, Storia, Lingue straniere, Matematica, Scienze, Educazione civica.
- Area di indirizzo: Disegno e progettazione moda, Tecnologie tessili, Modellistica, Confezione, Marketing e comunicazione del prodotto, Economia aziendale applicata al settore moda, Informatica applicata alla moda (CAD tessile e abbigliamento).
- Insegnamenti trasversali: Educazione civica, competenze digitali, cittadinanza europea e sostenibilità.
- Attività di laboratorio: Modellistica, cucito e confezione, stampa tessile, progettazione digitale, simulazioni aziendali.
- Formazione scuola-lavoro (PCTO): Esperienze in aziende tessili, studi di design e laboratori industriali.

## COMPETENZE E TRAGUARDI ATTESI

Al termine del percorso quinquennale, lo studente deve essere in grado di:

- Progettare e realizzare prodotti moda innovativi e sostenibili.
- Utilizzare software CAD/CAM per modellistica e progettazione tessile.
- Gestire processi produttivi, logistica e controllo qualità nel settore moda.
- Analizzare le tendenze del mercato e adattare la produzione alle richieste dei clienti.
- Operare con consapevolezza etica e responsabile, rispettando norme di sicurezza e sostenibilità ambientale.

## EVENTUALE APPROFONDIMENTO

- Laboratori avanzati: sperimentazione di nuove tecnologie tessili, stampa digitale e materiali innovativi.
- Progetti interdisciplinari: integrazione tra discipline tecniche, artistiche e digitali per realizzare prototipi di prodotto.
- Formazione internazionale: stage, scambi o collaborazioni con aziende moda nazionali e



straniere per favorire competenze interculturali.

- Educazione STEM e digitale applicata alla moda: utilizzo di software di simulazione, gestione dei dati e innovazioni nei processi produttivi.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO NOBEL MONTALCINI (IND. SISTEMA MODA- ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Sviluppo dei processi di internazionalizzazione e mobilità formativa

Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

L'Istituto promuove l'internazionalizzazione come leva strategica per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, per lo sviluppo delle competenze professionali e linguistiche e per l'apertura degli studenti a una dimensione europea e globale del lavoro nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità.

Finalità

Le attività di internazionalizzazione mirano a:

potenziare le competenze linguistiche e interculturali degli studenti;

favorire la mobilità formativa e professionale;

sviluppare competenze chiave richieste dal mercato del lavoro internazionale;



valorizzare l'identità culturale ed italiana in un contesto globale.

Azioni e attività previste

#### 1. Potenziamento linguistico

Moduli CLIL nelle discipline di indirizzo

Laboratori professionalizzanti in lingua straniera (inglese/seconda lingua).

Conversazioni con docenti madrelingua o esperti esterni.

Preparazione a certificazioni linguistiche di livello europeo (A2-B1-B2).

#### 2. Progetti di mobilità europea e internazionale

Partecipazione a programmi di mobilità (es. Erasmus+ studenti).

Esperienze di PCTO all'estero presso strutture.

Tirocini formativi brevi in collaborazione con partner internazionali.

Mobilità virtuale (eTwinning, piattaforme collaborative).

#### 3. Gemellaggi e partenariati

Gemellaggi con scuole di moda.

Scambi culturali e professionali (in presenza o a distanza).

Progetti comuni su tematiche attinenti l'indirizzo.

#### 4. Educazione interculturale

Attività di educazione alla cittadinanza europea.

Incontri su tematiche attinenti l'indirizzo

Eventi scolastici a tema ("Settimana internazionale", "Settimana della moda").



#### 5. Collaborazioni con enti e realtà internazionali

Accordi con case di moda operanti in contesti internazionali.

Coinvolgimento di stilisti, manager e professionisti del settore con esperienza all'estero.

Partnership con entità del terzo settore e ONG impegnate in progetti educativi internazionali.

#### 6. Internazionalizzazione del curriculum

Inserimento di contenuti legati al turismo internazionale e alla sostenibilità globale.

Analisi di modelli

Studio delle normative e delle dinamiche del settore

Impatti attesi sugli studenti

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative.

Maggiore adattabilità a contesti lavorativi multiculturali.

Rafforzamento dell'autonomia, della responsabilità e del problem solving.

Incremento dell'occupabilità in ambito nazionale e internazionale.

Monitoraggio e valutazione

Le attività di internazionalizzazione sono monitorate attraverso:



- osservazione delle competenze linguistiche e professionali acquisite;
- valutazione degli esiti dei PCTO e delle mobilità;
- feedback di studenti e partner;
- indicatori di miglioramento nel successo formativo e nell'orientamento post-diploma.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ISTITUTO NOBEL MONTALCINI (IND. SISTEMA MODA- ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Innovazione e tecnologie per il Sistema Moda**

l'azione mira a sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) applicate al settore tessile e dell'abbigliamento. Gli studenti apprendono a utilizzare strumenti digitali, software CAD/CAM e sistemi di prototipazione per progettare, modellare e ottimizzare prodotti moda.

L'attività integra:

Laboratori di modellistica digitale e stampa tessile per comprendere la progettazione e la produzione di capi innovativi.

Analisi e gestione dei materiali tramite metodi scientifici e strumenti tecnologici.

Applicazioni matematiche e statistiche per il controllo qualità, il calcolo dei consumi e la pianificazione della produzione.

Automazione e tecnologie emergenti per la realizzazione di prototipi e prodotti personalizzati.



L'obiettivo è favorire un apprendimento attivo, laboratoriale e integrato, in cui le discipline scientifiche e tecnologiche si coniugano con la creatività e le competenze professionali proprie del settore moda.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli studenti, al termine delle attività STEM, devono essere in grado di:

### **Competenze scientifiche e tecnologiche**

Applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche per analizzare materiali tessili e processi produttivi.

Sperimentare tecniche innovative per la progettazione e realizzazione di capi e accessori moda.

Comprendere e utilizzare strumenti di misurazione e controllo dei materiali e dei prodotti finiti.

### **Competenze ingegneristiche e informatiche**

Utilizzare software CAD/CAM per modellistica, progettazione e prototipazione digitale.  
Applicare tecnologie digitali per l'automazione di processi produttivi e il monitoraggio della qualità.



Gestire dati tecnici e progettuali con strumenti informatici, elaborando analisi e report.

#### Competenze matematiche e analitiche

Risolvere problemi legati a dimensionamento, proporzioni e consumo dei materiali.

Applicare metodi matematici e statistici per controllo qualità e pianificazione della produzione.

Interpretare dati numerici e grafici per ottimizzare processi produttivi e progettuali.

#### Competenze trasversali

Lavorare in gruppo su progetti interdisciplinari STEM applicati alla moda.

Applicare creatività e pensiero critico nella soluzione di problemi tecnici e progettuali.

Integrare conoscenze scientifiche, tecnologiche e artistiche per la realizzazione di prodotti innovativi.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ISTITUTO NOBEL MONTALCINI (IND. SISTEMA MODA- ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Modulo 1: Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Attività previste:

Test di autovalutazione delle competenze e degli interessi.

Laboratori di analisi delle attitudini personali e dei punti di forza.

Colloqui individuali con il docente tutor per definire obiettivi di sviluppo.

Attività di riflessione guidata sul proprio percorso scolastico e professionale.

Modulo 2: Orientamento al mondo del lavoro

Attività previste:

Incontri con professionisti del settore enogastronomico e turistico.

Visite guidate ad aziende, ristoranti, strutture ricettive e laboratori.



Simulazioni di colloqui di lavoro e tecniche di presentazione del curriculum.

Analisi di offerte lavorative e dei requisiti professionali richiesti.

Modulo 3: Orientamento agli studi successivi

Attività previste:

Presentazioni di istituti di formazione superiore e percorsi universitari correlati.

Seminari su piani di studio e opportunità formative post-diploma.

Laboratori di progettazione del proprio percorso futuro (Piano di sviluppo individuale).

Attività di confronto tra studenti e ex-alunni su esperienze di studio e lavoro.

Modulo 4: Competenze trasversali e cittadinanza attiva

Attività previste:

Laboratori di team building e lavoro di gruppo.

Simulazioni di gestione di progetti professionali o eventi scolastici.

Attività di educazione civica applicata, cittadinanza digitale e sostenibilità.

Problem solving e progettazione collaborativa di mini-progetti di classe.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

#### 1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- Incontri con professionisti del settore
- Visite guidate a strutture aziendali e laboratori
- Simulazioni di colloqui di lavoro e redazione di curriculum
- Analisi di offerte di lavoro e requisiti professionale

durata 6 ore

#### 2. Orientamento al mondo del lavoro e alle professioni del settore

- Analisi di offerte di lavoro e requisiti professionali - Simulazioni di colloqui di lavoro e redazione di curriculum
- Visite guidate a strutture aziendali e laboratori
- Incontri con professionisti del settore

durata 8 ore



3. Orientamento agli studi successivi

- Laboratori di progettazione del proprio percorso futuro - Seminari su piani di studio e opportunità formative post-diploma

- Presentazione di istituti superiori, ITS e percorsi universitari correlati

durata 4 ore

4. Competenze trasversali e cittadinanza attiva

- Attività di educazione civica, cittadinanza digitale e sostenibilità - Progettazione collaborativa di mini-progetti

- Laboratori di teamwork e problem solving

durata 6 ore

5. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e orientamento)

-Stage o tirocinio in aziende del territorio

- Esperienze pratiche in laboratori di moda

- Documentazione delle esperienze e riflessione sulle competenze acquisite

durata 6 ore

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Analisi del mercato e delle tendenze della moda (4 ore)

Ricerca di trend e stili.

Studio del comportamento dei consumatori e segmentazione del mercato.

Progettazione e modellistica digitale (6 ore)

Laboratorio CAD/CAM per la creazione di modelli e prototipi.

Simulazione digitale dei processi produttivi.

Gestione dei materiali e processi produttivi (4 ore)

Scelta dei tessuti e dei filati.



Pianificazione dei processi di produzione e ottimizzazione dei tempi.

Marketing, comunicazione e brand identity (4 ore)

Definizione del target e posizionamento del prodotto.

Creazione di un concept per un brand moda

Esperienza pratica di laboratorio o aziendale (6 ore)

Attività guidata in laboratorio o presso aziende convenzionate.

Applicazione di tecniche di progettazione, confezione e controllo qualità

Valutazione, documentazione e report finale (6 ore)

Elaborazione di un report o portfolio sulle attività svolte.

Presentazione dei progetti realizzati e riflessione sulle competenze acquisite.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Laboratorio creativo in atelier: progettazione e confezione del prodotto moda

---

Gli studenti, ospitati presso atelier e laboratori convenzionati, partecipano attivamente alle attività del ciclo produttivo del settore moda. Durante il percorso:

L'attività mira a coniugare competenze tecniche, creative e trasversali, offrendo un'esperienza diretta nel mondo del lavoro e favorendo l'orientamento professionale degli studenti.

Osservano le fasi di progettazione, modellistica e confezione dei capi.

Acquisiscono competenze pratiche nell'uso di macchine da cucire e strumenti di laboratorio.

Sperimentano tecniche di creazione e personalizzazione dei modelli.

Collaborano con professionisti del settore per comprendere i processi organizzativi e creativi di un atelier.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) avviene attraverso modalità coerenti con gli obiettivi formativi del progetto e con le competenze attese in uscita dall'indirizzo SIA. In particolare, sono previsti:

Osservazione sistematica del comportamento e del livello di partecipazione dello studente durante le attività svolte presso l'ente ospitante.

Valutazione del tutor esterno, tramite scheda di monitoraggio relativa a impegno, autonomia, rispetto delle regole, capacità operative e uso dei software gestionali.

Valutazione del tutor interno, basata sul raccordo tra competenze disciplinari e competenze professionali acquisite.

Produzione di elaborati o report finali, attestanti le attività svolte e le competenze sviluppate.

Riflessione/relazione finale dello studente, utile alla valutazione delle competenze trasversali (responsabilità, problem solving, collaborazione).





# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Laboratorio di modellistica e confezione avanzata

Attività pratica in laboratorio finalizzata a sviluppare competenze nella progettazione, creazione e personalizzazione dei capi, con utilizzo di tecniche avanzate di cucito e sartoria. Area tematica: Laboratori tecnici – Creatività e progettazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di base attraverso metodologie didattiche inclusive e differenziate.

##### Traguardo

- Riduzione della percentuale di studenti con valutazioni insufficienti.

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità



Potenziare le competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, problem solving, uso consapevole del digitale).

### Traguardo

- Maggiore autonomia nel lavoro individuale e nella gestione del metodo di studio.

### Risultati attesi

---

-Miglioramento delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo enogastronomico e alberghiero. -Maggiore autonomia operativa degli studenti nelle attività di laboratorio. -Consolidamento delle abilità pratiche e applicative in contesti simulati e reali. - Sviluppo di capacità organizzative e di problem solving. -Rafforzamento delle competenze trasversali: lavoro di gruppo, responsabilità, comunicazione efficace. -Aumento della motivazione allo studio e della consapevolezza del proprio percorso formativo. -Migliore preparazione degli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro e per la FSL. (ex PCTO)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

LABORATORIO DI MODA



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Le attività legate al PNSD mirano a integrare la digitalizzazione e le tecnologie innovative nei percorsi formativi, favorendo lo sviluppo di competenze tecniche, creative e trasversali. L'obiettivo è rendere gli studenti in grado di affrontare le sfide del settore moda contemporaneo, caratterizzato da processi produttivi automatizzati, progettazione digitale e comunicazione multicanale.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ISTITUTO NOBEL MONTALCINI (IND. SISTEMA MODA- ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA) - NATFUA500M

#### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti ha carattere formativo e sommativo ed è finalizzata a monitorare i progressi degli studenti, valorizzare le competenze acquisite e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento. I criteri di valutazione comuni adottati dall'Istituto sono i seguenti: Conoscenza dei contenuti: grado di acquisizione delle conoscenze disciplinari e tecnico-professionali. Competenze operative e applicative: capacità di applicare conoscenze e procedure in contesti teorici e pratici. Autonomia e responsabilità: livello di autonomia nello svolgimento delle attività e rispetto delle consegne. Capacità di problem solving: abilità nel gestire situazioni nuove e risolvere problemi. Partecipazione e impegno: interesse mostrato, continuità nello studio e partecipazione attiva alle attività. Metodo di studio e organizzazione del lavoro: capacità di pianificare le attività e utilizzare strategie efficaci di apprendimento. Competenze comunicative: chiarezza, correttezza e pertinenza nella comunicazione orale e scritta. Comportamento e rispetto delle regole: rispetto delle norme scolastiche e dei principi di convivenza civile.

#### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica ha carattere formativo e concorre alla valutazione finale dello studente, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente. I criteri di valutazione comuni adottati dall'Istituto sono i seguenti: Conoscenza e comprensione dei contenuti Capacità di conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione, dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza



digitale. Applicazione delle conoscenze Capacità di applicare in modo consapevole le conoscenze acquisite in situazioni reali e in contesti scolastici e professionali. Senso di responsabilità e rispetto delle regole Comportamenti improntati al rispetto delle regole comuni, delle persone e dell'ambiente, dentro e fuori il contesto scolastico. Partecipazione attiva e collaborazione Interesse, impegno e partecipazione alle attività proposte, capacità di lavorare in gruppo e di contribuire in modo costruttivo. Capacità di riflessione critica Capacità di analizzare situazioni, problemi e temi di attualità, esprimendo opinioni motivate e argomentate. Competenze comunicative Capacità di esprimere idee e concetti in modo chiaro e appropriato, utilizzando un linguaggio corretto e adeguato al contesto.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente ed è finalizzata a promuovere comportamenti responsabili, il rispetto delle regole e una positiva partecipazione alla vita scolastica. I criteri di valutazione del comportamento adottati dall'Istituto sono i seguenti: Rispetto delle regole e del Regolamento di Istituto Osservanza delle norme di convivenza civile, delle regole scolastiche e delle disposizioni organizzative. Rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico Atteggiamenti corretti verso compagni, docenti e personale della scuola; cura degli ambienti e delle attrezzature. Responsabilità e autonomia Capacità di assumere comportamenti responsabili, rispettare consegne e scadenze, gestire in modo consapevole il proprio ruolo di studente. Partecipazione alla vita scolastica Interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche, educative e formative proposte dalla scuola. Collaborazione e relazioni interpersonali Capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare gli altri e di contribuire a un clima di classe positivo. Puntualità e rispetto degli impegni Regolarità nella frequenza scolastica, puntualità nell'ingresso e nel rispetto degli orari. Rispetto delle norme di sicurezza Comportamenti adeguati nei laboratori, durante le attività pratiche e nelle attività di PCTO. La valutazione del comportamento si basa su: Osservazioni sistematiche del Consiglio di classe; Monitoraggio continuo degli atteggiamenti e delle condotte; Eventuali provvedimenti disciplinari adottati nel rispetto del Regolamento d'Istituto. La valutazione è espressa in decimi, secondo criteri di trasparenza e collegialità. I criteri di valutazione tengono conto della Legge 150/2024 e dei successivi D.P.R. 134/2025 e D.P.R. 135/2025, che aggiornano rispettivamente lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il regolamento sulla valutazione

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base della valutazione complessiva degli apprendimenti e del comportamento dello studente, nel rispetto della normativa vigente. Lo studente è ammesso alla classe successiva quando: -ha raggiunto un livello di apprendimento complessivamente adeguato nelle discipline; -presenta eventuali carenze non gravi, che il Consiglio di classe ritiene recuperabili; -ha partecipato con continuità alle attività didattiche e formative; -ha conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (6/10); -ha mostrato un progresso rispetto alla situazione di partenza, in relazione alle proprie capacità e al percorso svolto. Il Consiglio di classe valuta collegialmente il percorso formativo complessivo, tenendo conto anche dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia e delle competenze trasversali. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione motivata, nei seguenti casi: -gravi e diffuse insufficienze in più discipline, tali da compromettere il percorso formativo; -mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento; -insufficienze non recuperabili neanche attraverso interventi di recupero; -voto di comportamento inferiore a sei decimi (6/10); -frequenza irregolare che non consente una valutazione adeguata del percorso svolto. La decisione di non ammissione assume carattere eccezionale e formativo ed è finalizzata a garantire allo studente le condizioni per un reale successo scolastico.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base della valutazione complessiva del percorso scolastico dello studente, nel rispetto della normativa vigente. Lo studente è ammesso all'Esame di Stato quando: -ha frequentato almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; -ha conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi (6/10) in ciascuna disciplina o, in presenza di insufficienze, il Consiglio di classe ritiene comunque raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento; -ha riportato un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (6/10); -ha regolarmente svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex PCTO) secondo quanto previsto dal curriculum di istituto; -ha partecipato alle attività di Educazione civica, concorrendo alla valutazione finale; -ha completato il proprio percorso formativo in modo coerente e responsabile. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione motivata, nei seguenti casi: -mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento in una



o più discipline; -gravi e diffuse insufficienze tali da compromettere la possibilità di affrontare l'Esame di Stato; -voto di comportamento inferiore a sei decimi (6/10); -mancato svolgimento del monte ore obbligatorio di PCTO; -frequenza irregolare che non consente una valutazione adeguata del percorso. La decisione di non ammissione assume carattere motivato, collegiale e formativo, nel primario interesse dello studente.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico concorre a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato ed è attribuito dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno (classi III, IV e V), sulla base della valutazione complessiva del percorso scolastico. Il credito scolastico è attribuito tenendo conto dei seguenti elementi: -media dei voti conseguita dallo studente nello scrutinio finale; -Assiduità e regolarità della frequenza scolastica; -Impegno e partecipazione alle attività didattiche e formative; -Comportamento corretto e responsabile; -Partecipazione ai Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro; -partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, progetti, iniziative culturali o professionali coerenti con il piano di studi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Attenzione diffusa ai bisogni educativi degli studenti attraverso la predisposizione di interventi personalizzati e inclusivi. Presenza di figure di supporto dedicate (docenti di sostegno, tutor d'aula, referenti di inclusione) che collaborano con i consigli di classe. Buona pratica di elaborazione e aggiornamento di PEI e PDP, con il coinvolgimento della famiglia e dei servizi territoriali. Utilizzo di metodologie didattiche differenziate che favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Clima relazionale positivo che contribuisce all'inserimento e alla valorizzazione delle diversità personali, culturali e sociali. Disponibilità di strumenti compensativi e misure dispensative per studenti con DSA/BES.

##### Punti di debolezza:

Necessità di rendere più sistematico il monitoraggio dei progressi degli studenti BES, anche attraverso strumenti condivisi di valutazione formativa. Formazione del personale da potenziare in modo continuativo su metodologie inclusive e didattica personalizzata. Risorse professionali e tempi di compresenza talvolta limitati per rispondere in modo pienamente efficace a tutte le esigenze. Integrazione non sempre omogenea delle tecnologie compensative nelle attività quotidiane di tutte le discipline. Opportunità di rafforzare il raccordo tra scuola, servizi e famiglie in situazioni di maggiore complessità. Necessità di ampliare attività cooperative e laboratoriali come occasione per sviluppare competenze sociali e relazionali negli alunni più fragili.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Rilevazione e accoglienza della richiesta / certificazione Quando uno studente viene iscritto o inizia un percorso con disabilità certificata, la famiglia segnala la condizione e consegna la documentazione (certificazione, diagnosi funzionale, eventuale Profilo Dinamico Funzionale). Si prevede, se necessario, un colloquio preliminare con la famiglia da parte del referente per l'inclusione o docente di sostegno, per raccogliere informazioni utili sulle esigenze dell'alunno. Analisi dei bisogni e contesto All'inizio dell'anno scolastico o al momento di presa in carico, il documento allegato (diagnosi, certificazioni) viene analizzato dal gruppo docente e dall'equipe di sostegno per definire i bisogni dell'alunno. Viene effettuata un'osservazione sia dell'alunno sia del contesto scolastico (classe, ambiente, risorse, barriere, facilitatori), secondo i parametri del modello nazionale aggiornato del PEI. Convocazione del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) Per ogni alunno con disabilità viene costituito un GLO all'inizio dell'anno scolastico. Il GLO include: docenti curricolari, docente di sostegno, il dirigente scolastico (o suo delegato), famiglia, e — se del caso — operatori dei servizi socio-sanitari o specialisti coinvolti. Progettazione del PEI Il GLO redige il PEI: individuando obiettivi educativi e didattici personalizzati, modalità di intervento, strumenti compensativi e dispensativi, eventuali ore di sostegno, modalità di verifica e valutazione. Si considerano le quattro dimensioni del modello ministeriale: socializzazione e interazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; apprendimento e funzionamento neuropsicologico. Approvazione e condivisione del PEI Il PEI viene sottoposto all'approvazione del GLO, firmato dal dirigente scolastico, e condiviso con la famiglia che lo visiona e accetta. Il documento viene archiviato con la dovuta riservatezza, secondo le normative sulla privacy e in conformità con il regolamento d'istituto. Attuazione e monitoraggio Il PEI non è un documento statico, ma viene attivato durante l'anno scolastico attraverso le azioni concordate: sostegno, adattamenti, strumenti, metodologie personalizzate. Il GLO si riunisce periodicamente (o su richiesta) per verificare l'efficacia del PEI, valutare i progressi e, se necessario, revisionarlo o aggiornare obiettivi, interventi, misure. Verifica e revisione annuale / passaggio di ciclo In caso di continuità nella scuola, il PEI viene



confermato o aggiornato per l'anno successivo. Se lo studente cambia ordine o istituto, il PEI deve essere trasmesso agli insegnanti della nuova scuola per garantire la continuità educativa.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione, la redazione e l'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avvengono in modo collegiale e condiviso, con il coinvolgimento dei seguenti soggetti: Dirigente scolastico Garantisce il coordinamento delle azioni e il rispetto delle procedure previste. Consiglio di classe In particolare: docenti curricolari; docente di sostegno (se presente); che concorrono alla progettazione educativa e didattica personalizzata. Famiglia dello studente Partecipa attivamente alla definizione del PEI, condividendo informazioni utili sul percorso educativo e collaborando alle scelte formative. Unità di Valutazione Multidisciplinare / operatori dei Servizi socio-sanitari (ASL o enti competenti territoriali) Forniscono il profilo di funzionamento e indicazioni utili per la progettazione educativa. Studente Quando possibile e opportuno, è coinvolto nel percorso, in un'ottica di valorizzazione dell'autodeterminazione e della consapevolezza del proprio progetto di vita.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia La scuola riconosce la famiglia come parte attiva del processo educativo e formativo, in particolare nei percorsi di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti. Il coinvolgimento delle famiglie è considerato elemento essenziale per garantire il successo formativo, il benessere degli studenti e la continuità educativa scuola-alunno-famiglia. Ruolo della famiglia La famiglia: Collabora con la scuola nella definizione e attuazione dei percorsi personalizzati (PEI, PDP, strategie di supporto); Fornisce informazioni utili alla conoscenza globale dello studente, nel rispetto della privacy; Sostiene la frequenza regolare e il rispetto delle regole scolastiche; Favorisce lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della motivazione allo studio; Partecipa attivamente alle scelte educative condivise, contribuendo alla costruzione del progetto di vita dello studente; Mantiene un dialogo costruttivo con la scuola, orientato alla crescita personale e professionale dell'alunno.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, con particolare riferimento agli alunni con disabilità, DSA e BES, è coerente con i principi di equità, trasparenza e personalizzazione, nel rispetto della normativa vigente e dei percorsi individualizzati predisposti dalla scuola. La valutazione: È formativa e sommativa, orientata a valorizzare i progressi rispetto ai livelli di partenza; Tiene conto degli obiettivi personalizzati definiti



nei PEI o nei PDP; Considera il processo di apprendimento, l'impegno, la partecipazione e l'autonomia sviluppata; È coerente con il curriculum d'istituto e con le Indicazioni nazionali; Rispetta i criteri comuni di valutazione stabiliti nel PTOF.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola promuove la continuità educativa e didattica e attua azioni sistematiche di orientamento formativo e lavorativo, al fine di accompagnare ciascuno studente nella costruzione consapevole del proprio percorso di crescita personale, scolastica e professionale. La continuità è garantita attraverso: Incontri tra docenti nei passaggi di classe e di ciclo; Condivisione delle informazioni educative e didattiche rilevanti, nel rispetto della privacy; Aggiornamento e trasferimento dei PEI e PDP nei casi previsti; Attività di accoglienza per gli studenti in ingresso; Azioni di accompagnamento per studenti in situazioni di fragilità o a rischio di dispersione. La scuola attua percorsi di orientamento finalizzati a: Favorire la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e competenze; Sostenere scelte coerenti con le inclinazioni personali e le prospettive future; Integrare l'orientamento nella didattica quotidiana e nelle attività curricolari; Utilizzare strumenti di autovalutazione, bilancio delle competenze e colloqui orientativi; Coinvolgere le famiglie nel processo di orientamento. In coerenza con l'indirizzo professionale dell'istituto, l'orientamento lavorativo si realizza attraverso: Percorsi di PCTO strutturati e coerenti con il profilo in uscita; Collaborazioni con ristoranti, strutture alberghiere e aziende del territorio; Attività di laboratorio professionale e simulazioni d'impresa; Incontri con professionisti del settore enogastronomico e turistico; Supporto alla transizione scuola-lavoro e alla scelta post-diploma.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



## Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Collaboratore del coordinatore

Collaborazione con la dirigenza nell'organizzazione di tutte le attività che si svolgono nell'Istituto; collaborazione con le Funzioni strumentali e i referenti delle attività progettuali; organizzazione e coordinamento delle attività relative alle prove INVALSI

Funzione strumentale

Nell'ottica del paradigma della leadership distribuita, sono state individuate quattro funzioni strumentali: Inclusione, Innovazione per il PTOF, Valorizzazione cultura enogastronomica, sostenibilità: obiettivi agenda 2030

Capodipartimento

Presiedere il Dipartimento Disciplinare ed organizzarne i lavori di progettazione; Curare la verbalizzazione di tutte le sedute, Raccogliere e sottoporre all'esame del Dipartimento proposte di iniziative di ricerca disciplinare, di flessibilità didattica, di organizzazione degli Interventi di Sostegno e Recupero per gli studenti; Espletare funzioni di facilitazione nei confronti dei docenti nuovi arrivati nella scuola, curandone l'integrazione nella cultura e nella prassi organizzativa e didattica dell'Istituto.

Ufficio didattica

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratore del coordinatore opera in stretto raccordo con il coordinatore didattico, supportandolo nella gestione organizzativa, didattica e relazionale dell'istituto, contribuendo al buon funzionamento della comunità scolastica e all'attuazione del PTOF. Funzioni e compiti Il Collaboratore: -Sostituisce il coordinatore in caso di assenza o impedimento; -Collabora alla gestione organizzativa dell'istituto e al coordinamento delle attività scolastiche; - Supporta il coordinatore nella programmazione e monitoraggio delle attività didattiche; -Cura i rapporti con docenti, studenti e famiglie su delega del coordinatore ; -Contribuisce alla gestione delle comunicazioni interne e alla diffusione delle informazioni; -Partecipa all'organizzazione degli organi collegiali e alle riunioni di staff; -Collabora all'attuazione delle azioni di inclusione, orientamento e ampliamento dell'offerta formativa; -Favorisce il raccordo tra Dirigenza e Consiglio di classe; - Supporta la gestione di situazioni critiche e contribuisce al rispetto delle regole d'istituto.</p>	2
Funzione strumentale	<p>La Funzione Strumentale è un docente incaricato dal coordinatore scolastico di coordinare specifiche aree o progetti previsti nel PTOF, contribuendo al miglioramento della qualità del servizio educativo e alla realizzazione degli</p>	4



obiettivi strategici dell'istituto. Compiti principali  
Coordinare e monitorare progetti e iniziative relative all'area di competenza; Supportare i colleghi nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche e formative; Promuovere la continuità educativa e il raccordo tra discipline, classi e livelli scolastici; Curare la raccolta, l'analisi e la documentazione dei risultati delle attività; Collaborare con il Dirigente Scolastico e lo staff di direzione per la pianificazione e la gestione delle risorse; Partecipare alla diffusione di buone pratiche e iniziative innovative nella didattica.

Animatore digitale

La Funzione Strumentale è un docente incaricato dal coordinatore scolastico di coordinare specifiche aree o progetti previsti nel PTOF, contribuendo al miglioramento della qualità del servizio educativo e alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'istituto. Compiti principali  
Coordinare e monitorare progetti e iniziative relative all'area di competenza; Supportare i colleghi nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche e formative; Promuovere la continuità educativa e il raccordo tra discipline, classi e livelli scolastici; Curare la raccolta, l'analisi e la documentazione dei risultati delle attività; Collaborare con il Dirigente Scolastico e lo staff di direzione per la pianificazione e la gestione delle risorse; Partecipare alla diffusione di buone pratiche e iniziative innovative nella didattica.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Il Referente per l'Educazione Civica coordina le attività e i progetti relativi all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, assicurando la

1



coerenza con il PTOF e le Indicazioni nazionali  
Coordinare le attività di educazione civica all'interno del curricolo trasversale; Supportare i docenti nella progettazione di unità didattiche interdisciplinari; Promuovere la realizzazione di progetti su cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità, e cultura digitale; Monitorare e documentare i risultati delle attività e dei progetti; Organizzare momenti di formazione e aggiornamento per i docenti; Collaborare con il Dirigente Scolastico e le altre figure strumentali per integrare l'educazione civica nelle iniziative scolastiche e nei PCTO.

Coordinatore attività ASL

I Coordinatore PCTO gestisce e organizza le attività di alternanza scuola-lavoro, garantendo la loro coerenza con il PTOF e il profilo in uscita degli studenti.

4



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

### Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche dell'istituto, assicurando il corretto funzionamento del curricolo e delle iniziative previste dal PTOF. Compiti principali Coordinare l'attuazione del curricolo e dei progetti didattici; Supportare i docenti nella pianificazione delle attività educative e nella gestione dei materiali didattici; Monitorare e valutare i processi didattici e i risultati di apprendimento; Curare la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività didattiche e alla partecipazione degli studenti; Collaborare con il Dirigente Scolastico e le figure strumentali per la progettazione e il miglioramento dell'offerta formativa; Supportare la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie riguardo le attività didattiche; Favorire l'integrazione delle metodologie innovative e digitali nella didattica.

### Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il Personale A.T.D. è la struttura organizzativa interna che supporta la gestione del personale amministrativo, tecnico e docente, garantendo il corretto funzionamento della scuola e il rispetto delle normative vigenti. Funzioni principali Gestire contratti, incarichi, presenze e ferie del personale amministrativo, tecnico e docente. Coordinare le attività legate alla formazione del personale, aggiornamento professionale e percorsi di sviluppo delle competenze. Supportare il CD nella gestione organizzativa del personale, inclusi supplenti, collaboratori e figure aggiuntive. Garantire la corretta



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

applicazione del CCNL e delle normative scolastiche relative al personale. Gestire la documentazione relativa a valutazioni, assenze, permessi e adempimenti amministrativi del personale. Facilitare la comunicazione tra il personale, il CD e le famiglie. Obiettivi principali Assicurare il funzionamento efficiente dell'istituto attraverso una gestione organizzata del personale. Supportare il benessere e lo sviluppo professionale del personale. Garantire la trasparenza e la regolarità amministrativa, in conformità con le normative vigenti. Contribuire alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici della scuola attraverso una gestione efficace delle risorse umane.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Danayse sas & co.

---

Azioni realizzate/da realizzare • FSL (EX pcto)

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

#### *COLLABORAZIONE CON ATELIER PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE SARTORIALE E LA MODELLISTICA*

L'Istituto, nell'ambito delle collaborazioni con il territorio e in coerenza con l'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Moda (ITAM), ha attivato una convenzione con un atelier sartoriale specializzato nella creazione di capi su misura, modellistica e confezione.

L'accordo consente di realizzare percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) finalizzati allo sviluppo di competenze tecniche, artigianali e progettuali proprie del settore moda, offrendo agli studenti esperienze reali all'interno di un contesto professionale qualificato.

### Finalità della convenzione



Rafforzare le competenze professionali degli studenti attraverso attività laboratoriali autentiche in ambito sartoriale.

Consolidare conoscenze e abilità nella modellistica, nel disegno tecnico, nello sviluppo taglie e nella realizzazione di prototipi.

Favorire l'incontro con artigiani e professionisti del settore moda, sostenendo l'orientamento al mondo del lavoro e alla filiera produttiva del Made in Italy.

Promuovere precisione, cura del dettaglio, problem solving e capacità organizzative, fondamentali nel settore moda.

Contribuire all'acquisizione di autonomia operativa e responsabilità professionale.

## Attività previste per gli studenti

### *AREA SARTORIA*

Uso di strumenti e macchinari professionali (macchine lineari, taglia-cuci, presse, ferri da stiro professionali).

Tecniche di cucito, rifinitura, confezione, montaggio dei capi e analisi delle cuciture.

Realizzazione di semplici capi o parti di capi (gonne, corpini, prototipi base).

Introduzione alle tecniche di controllo qualità del capo finito.

### *AREA DISEGNO E MODELLISTICA*

Analisi della figura e studio delle vestibilità.

Disegno tecnico di base e avanzato, creazione di bozze e schizzi professionali.

Costruzione del cartamodello (corpo base, gonne, pantaloni, corpini).

Sviluppo taglie, trasformazioni e adattamenti. Sperimentazioni di progettazione su carta e su stoffa.

### *ALTRE COMPETENZE SVILUPPATE*

Pianificazione del lavoro sin dalle fasi iniziali del ciclo moda.



Comprensione dell'intero processo produttivo del capo.

Soft skills: gestione del tempo, lavoro di squadra, comunicazione tecnica, rispetto dei tempi di consegna.

## **Ruolo del partner esterno (atelier)**

Offrire un ambiente professionale dotato di strumenti, materiali e macchinari adeguati.

Assegnare un tutor esperto in sartoria e modellistica per seguire gli studenti nelle attività.

Coinvolgere gli alunni nelle diverse fasi del processo produttivo del capo d'abbigliamento.

Fornire feedback sulle competenze acquisite e contribuire alla valutazione finale.

## **Ruolo dell'Istituto**

Elaborare il progetto formativo personalizzato e assicurare la preparazione degli studenti su sicurezza, macchinari e comportamenti professionali.

Nominare un tutor scolastico che mantenga il raccordo con l'atelier e monitori il percorso.

Valutare l'efficacia del PCTO attraverso osservazioni, griglie di competenze e la documentazione aziendale.

Integrare l'esperienza nel curriculum dell'indirizzo ITAM-Moda, valorizzandone la ricaduta didattica.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Innovazione digitale e didattica laboratoriale in classe

---

Workshop pratico sull'uso di strumenti digitali e piattaforme educative, con simulazioni di lezioni e laboratori interattivi in classe

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



# Piano di formazione del personale ATA